

Trovo molto più di cattivo gusto le manifestazioni pro-famiglia piene di persone che hanno avuto separazioni, divorzi o praticato l'aborto

# Gay Pride, un calcio alle discriminazioni I diritti non hanno sesso

(continua dalla prima)

Non comprendo come la sessualità possa influenzare i miei diritti catalogandoli di serie "A" oppure di serie "B". Così come i diritti non dipendono dal colore della pelle, non possono dipendere neanche dalla sessualità altrui.

La possibilità di vivere assieme e di veder riconosciuta legalmente la propria unione, credo sia un diritto. Vivere la propria vita liberamente, senza dover celare le proprie preferenze sessuali e senza per questo subire discriminazioni, mi pare possa essere un diritto.

Comunque, sempre da spettatore imparziale, avrei da ridire anche sul presunto cattivo gusto dei Gay Pride.

Trovo molto più di cattivo gusto le manifestazioni pro-famiglia piene di persone che hanno avuto separazioni, divorzi, vivono famiglie di fatto, hanno praticato l'aborto.

Condivido l'assunto del sottosegretario con delega alle pari opportunità Spadafora sulla necessità di affrontare legislativamente questi temi. In realtà a tale sua richiesta non fanno eco nemmeno i suoi compagni di Movimento. Giacché i temi in questione non fanno parte del contratto di governo, presumo saranno messi in un angolo per tutta la legislatura.

Sempre per amore di verità, non dimentichiamoci che l'articolo 3 della nostra Costituzione afferma: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e

sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali».

In Italia ancor oggi purtroppo milioni di persone sono discriminate per sva-



riati motivi: orientamento sessuale, razza, religione, condizioni fisiche e sociali. La discriminazione può assumere diverse forme: insulti, maltrattamenti, negazione dell'accesso ai servizi essenziali, esclusione sociale, violenza.

Se il Gay Pride oltre al legittimo divertimento di una festa punta a cam-

biare l'opinione pubblica e a influenzare le proposte dai media, porta a un rafforzamento delle politiche contro la discriminazione, allora trova in me un arduo sostenitore da sempre schierato efficacemente contro qualsiasi episodio riguardante discorsi di odio e di discriminazioni contro l'essere umano.

Vincenzo Musacchio

## Il presidente ha ricevuto l'imprenditore per congratularsi Il senso umanitario precede la sua fama, Micone ringrazia Mucci

**CAMPOBASSO.** Il presidente del Consiglio regionale Salvatore Micone ha ricevuto Domenico Mucci, imprenditore molisano e presidente del Consorzio utilità sociale cooperativa sociale. Mucci, dagli inizi degli anni '90, gestisce tra il Molise e la Puglia strutture e centri che offrono servizi socio-sanitari ad utenti che necessitano di riabilitazione ed assistenza psichiatrica.

Nei giorni scorsi, durante la Cerimonia "Premio Industria Felix - L'Italia che compete", l'imprenditore è stato premiato come "Migliore media impresa" tra migliaia di eccellenze imprenditoriali italiane che vantano di bilanci virtuosi e di straordinarie performance gestionali. Al di là della sua professione, Mucci è conosciuto per il suo forte senso umanitario e solidaristico tant'è che, il mese scorso, ha desiderato fortemente sostenere il finanziamento per la costruzione di due pozzi d'acqua nel villaggio di Talle in Burkina Faso.

Micone ha voluto incontrare l'imprenditore per ringraziarlo di persona per l'impegno, la professionalità e la passione profusi che hanno fatto sì che la sua azienda diventasse una realtà imprenditoriale molisana di tutto vanto e capace di apportare sostegno e crescita economica e sociale alla nostra regione. Inoltre, ha voluto complimentarsi per lo smisurato senso umanitario e l'infinito amore verso i più deboli, che hanno fatto sì che la popolazione di un villaggio del Burkina Faso oggi possa godere di acqua, bene essenziale per vivere.



## Turismo è cultura, settimana di grandi eventi: il clou a Jelsi per Sant'Anna

Dal basso all'altissimo Molise: numerosi gli appuntamenti inseriti nel cartellone

**CAMPOBASSO.** Inizia un'altra settimana ricca di appuntamenti che coinvolgerà tutto il territorio regionale: dal basso fino all'altissimo Molise, tante le manifestazioni inserite nell'ambito del cartellone regionale di "Turismo è Cultura", promosso dall'assessorato regionale al Turismo e alla cultura.

La festa in onore di Sant'Anna è strettamente correlata alla mietitura del grano. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi e che a Jelsi vedrà protagoniste le immancabili *traglie*, con quell'inconfondibile giallo, elemento essenziale di una tradizione che si ripete ogni anno sin dagli inizi dell'800. Scene di vita contadina, raffigurazioni religiose e fatti di attualità: il 26 luglio, a partire dalle ore 10.30 i suggestivi carri allegorici sfilano per le vie del centro. In serata, invece, le emozioni si trasformeranno in musica con il concerto di Bianca Atzei.

La 214esima Festa del Grano, però, è tanto altro ancora, con convegni, spettacoli e iniziative che si protrarranno per tutta la settimana. Il programma dettagliato è visionabile sul sito internet <https://www.festadelgranojelsi.it/>. Indissolubilmente legata alla lavorazione dell'oro giallo anche la comunità di Pescocostanzo. Il 25 luglio di ogni anno, da oltre 200 anni, a ricordare pure la protezione dal sisma del 1805, il paese si stringe attorno a Sant'Anna, madre della Madonna e dunque generatrice per eccellenza, adornata di "manuocchj" e fiori in processione con carri e animali a comporre la "Sfilata dei Covoni". Così come a Jelsi, non si tratta di semplici fasci di grano ma di vere e proprie opere d'arte.



Nel fine settimana sarà protagonista anche un altro elemento simbolo della nostra regione: la zampogna, con la 43esima edizione del Festival e mostra mercato della zampogna che si terrà il 27 e 28 luglio a Scapoli. Tante le novità di questa edizione, con un parterre di ospiti internazionali, tra cui spicca Peppe Barra. Oltre alla musica non mancherà il divertimento e l'esposizione di numerosi prodotti artigianali realizzati in provincia di Isernia. Per il programma completo si può consultare il sito internet <http://www.festivaldellazampogna.it>. Per gli amanti delle sceneggiature, invece, da non perdere il Festival nazio-

nale del teatro popolare e della tradizione che apre i battenti oggi (lunedì 22 luglio) a Campobasso, nel parco San Giovanni. Altri spettacoli previsti per mercoledì 24, venerdì 26 e sabato 27.

A Termoli, invece, su una delle scalinate più famose del Molise andrà in scena in Festival internazionale del folklore. Il 26, 27 e 28 luglio la città adriatica si riempirà di luci, musica e colori, con gruppi provenienti da diverse parti del pianeta pronti a coinvolgere gli spettatori.

A Petacciato, sabato e domenica prossimi, protagonista il dialetto con la rassegna "Petacciato in versi", con autori locali e molisani che reciteranno in vernacolo.

Anche nella settimana appena conclusa si è rinnovato l'appuntamento con "Musica in Villa". Ieri a Villa De Capoa di Campobasso si è esibito il quartetto "Wakanda Saxophone".

Per rimanere costantemente aggiornati su date e programmi delle manifestazioni di "Turismo è cultura" si può visitare il sito internet [www.visitmolise.eu/it](http://www.visitmolise.eu/it) o interagire attraverso le pagine social di "Visit Molise".

**CAMPOBASSO.** Gus è l'acronimo di Gruppo uffici stampa, che raccoglie i giornalisti degli uffici stampa, pubblici e privati.

In Molise è stato costituito pochi giorni fa. L'assemblea del gruppo di specializzazione del sindacato dei giornalisti, tenutasi nella sede dell'Associazione della Stampa del Molise, ha eletto presidente del Gus Molise Antonio Chiatto, giornalista professionista, responsabile dell'ufficio stampa della Fondazione "Giovanni Paolo II", vice presidente, Valentina Fauzia, giornalista professionista e già addetto stampa del Comune di Termoli.

«Sono onorato della fiducia che i colleghi hanno riposto nella mia persona - ha commentato Chiatto -. Inizia oggi un cammino importante, ricco di sfide. Il nostro obiettivo è offrire alla comunità una comunicazione istituzionale di qualità. Per fare questo è necessario valorizzare gli uffici stampa. Ci impegneremo per questo con tenacia e grande dedizione».

«L'Associazione della Stampa del Molise - ha aggiunto il presi-

## Nasce il Gruppo uffici stampa Chiatto al vertice, Fauzia vice È un'articolazione di Assostampa, nuovo punto di riferimento per il comparto

dente Giuseppe di Pietro - integra i suoi strumenti operativi con il Gruppo uffici stampa. Un punto di riferimento per il comparto, ma anche un mezzo per combattere il lavoro irregolare e l'esercizio abusivo della professione, soprattutto nella pubblica amministrazione. Auguri ad Antonio Chiatto, Valentina Fauzia e a tutti i colleghi che dedicheranno una stagione di impegno per migliorare la comunicazione istituzionale, regolata dalla legge 150/2000, e le condizioni di lavoro dei giornalisti - comunicatori».

Il Gus è nato a Milano nel 1965, per iniziativa di alcuni giornali-

sti che esercitavano la funzione di capo ufficio stampa, con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere una nuova specializzazione del giornalismo. Nell'aprile del 1972 ha ottenuto il riconoscimento della Federazione nazionale della stampa italiana. In epoca più recente, in relazione agli intensi e rapidi movimenti evolutivi, soprattutto dal punto di vista tecnologico, il Gus ha esteso la propria attività all'aggiornamento ed allo sviluppo culturale della professione.

Oltre a rappresentare e tutelare gli interessi dei giornalisti che operano in questo settore, il Gus si propone anche di valorizzare il ruolo degli uffici stampa: la struttura primaria dell'informazione giornalistica verso l'esterno. Sia nelle strutture pubbliche sia nel privato, in armonia con quanto prescrive la legge 69/1963 istitutiva dell'ordine professionale e le altre norme del settore, il rapporto con il mondo dell'informazione deve essere necessariamente curato da un giornalista, separando nettamente questo ruolo da quello di altri soggetti che operano nel campo della comunicazione: portavoce, responsabile relazioni esterne, etc.